

MADRE MARIA PATRIZIA MEREU
Arbus (CA) il 15.06.1943 - Manila City 03.01.2020

Sr. M. Patrizia il 29 giugno 1958 entrò a far parte del nostro Istituto, accolta dalla nostra Madre Fondatrice. Fu Superiora in diverse Comunità: Matera, Roma, Varallo e formatrice di molti giovani in Tregasio e a Ballao. Laureatasi in lettere presso l'Università Maria Santissima Assunta (LUMSA), insegnò a Roma nella scuola media delle Suore dell'Assunzione.

Collaborò nella Congregazione per la nascita della Rivista e del Movimento Nuovi; nella revisione dei testi costituzionali; nell'apertura di nuove Comunità in America Latina, Filippine e India; nell'apertura del processo diocesano per il riconoscimento delle virtù eroiche di Madre Guaini; nella nascita del ramo maschile dei Fratelli MGES in America Latina.

Nel 1990 partì per le Filippine, per iniziare la nuova missione in terra asiatica. Nel 2002 venne eletta Superiora generale dell'Istituto e al termine dei 12 anni di servizio, rientrata nuovamente nelle Filippine, venne nominata Delegata e Superiora della Comunità. Per i molti anni spesi nella nostra Famiglia Religiosa, per il servizio di Superiora generale, per la sua anima apostolica e missionaria, per essere stata pioniera in terra filippina, tutte noi Sorelle Mges nutriamo ricordi vivissimi e profondi, condivisi anche da molte persone che l'hanno conosciuta e hanno beneficiato della sua carismatica personalità. Sr. M. Patrizia Era un prodigio del Signore e per la Congregazione, un dono di grande valore. Entrata in giovanissima età nella nostra Famiglia religiosa aveva ricevuto dalla Madre Fondatrice materne attenzioni di predilezione che la resero ricca dell'amore di Dio perché amata e circondata di bontà: a sua volta ricambiò questo amore all'Istituto come vera figlia.

Fu il prezioso anello di congiunzione tra il tempo carismatico della Madre Fondatrice, quello di Madre M. Emanuela e l'attuale superiora generale. Il suo governo fu il governo della trasmissione

del Carisma. Consapevole di aver ricevuto una grande eredità spirituale da trasmettere alle generazioni future, sentiva profondamente tutta la responsabilità di mantenere viva questa eredità, ricevuta dalla Madre Fondatrice e da Madre M. Emanuela, di formare le sorelle a quella audacia e fede viva e operosa che rende la Consacrata pienamente conforme allo Sposo Gesù.

Ricordiamo di lei la sua grande fede, la sua umiltà nonostante le sue doti di spiccata intelligenza, la capacità di superare ogni cosa con atteggiamento disarmante come di fanciulla serena, perché certa che il Signore accompagna e sostiene sempre la vita di coloro che confidano nel Suo Amore. Era forte ed esigente con sé stessa e nello stesso tempo dolce e Madre con le Sorelle, senza però addolcire in noi le esigenze della vita religiosa. Fu pertanto esempio di piena disponibilità all'obbedienza, al voto di povertà, sobria con sé stessa e generosa invece in misura abbondante verso gli altri; innamorata del Signore con il voto di castità, fedele alla preghiera e alla puntualità della preghiera comunitaria. Esigeva il valore della condivisione, della dipendenza, della responsabilità e generosità al proprio dovere, a valorizzare il silenzio e molto altro. La vita comunitaria, specialmente le buone e belle relazioni fraterne, la serenità e la gioia come reciproco aiuto nella santificazione, furono da lei privilegiate.

Sr. M. Patrizia fu sempre generosamente donata nel suo servizio. Non misurò sacrifici e fatiche fisiche per impiantare la nuova missione nelle Filippine, per orientare anche la missione in India e sostenere le Sorelle di America Latina.

Ogni Sorella ricorda con commozione gesti di estrema delicatezza usati da lei nei nostri riguardi e nell'attenzione alle nostre rispettive famiglie.

Amava molto le Vocazioni e la formazione delle giovani generazioni, sostenendole nel discernimento e accompagnandole nel cammino verso la piena maturazione della loro vita. Per questo amò molto l'insegnamento e fece fiorire nella missione filippina due belle e fiorenti scuole. Aveva in particolare una speciale devozione alla Madonna, all'Immacolata: sul suo esempio lavorò molto su sé stessa per essere pronta e disponibile a fare sempre e solo la Volontà di Dio.